

Banche, Fabi: «Lavoratori pronti a scioperare»

MILANO. La **Fabi**, principale sindacato dei bancari italiani, si arrotola le maniche per giocare la partita sul rinnovo del contratto. «Chiediamo di poter creare le condizioni per non fare strappi», ha avvertito il segretario Lando **Sileoni**, ma qualora le banche dovessero forzare la mano, «con la disdetta del contratto nazionale, saremo pronti, come abbiamo fatto tre anni fa, a scendere in piazza in 50-60 mila». Le sigle sindacali stanno ultimando la piattaforma unitaria. «Sul fronte economico», ha spiegato **Sileoni** al Consiglio nazionale **Fabi**, i lavoratori chiedono «il recupero dell'inflazione e il riconoscimento della produttività», visto che le banche «chiuderanno il 2018 con 10 mld di utili e ne prevedono 12,5 mld nel 2019».

